



SCHEDA PROGETTO 2020

PIANO GIOVANI DI ZONA

DI PERGINE VALSUGANA E DELLA VALLE DEL FERSINA

(da presentare entro le ore 24.00 del 19 febbraio 2020)

TITOLO DEL PROGETTO

SOGNO D'ESTATE

LABORATORIO TEATRALE

Riferimenti del compilatore

Nome _____ LUISA _____ Cognome _____ MOSER _____

recapito telefonico _____ 347-1463416_ email _____ lluisamoser@gmail.com _____

Soggetto responsabile

Nome associazione/ente _Associazione Promozione Sociale Eureka_

Sede legale a _Mala_ via _____ Vallette_ n. _____ c.f. _____

p.iva 96084770229 email/tel aps.eurekamil.com sito internet _____

Legale rappresentante_Giardullo Antonella _

nato a MILANO il 24/03/1971 C.F GRDNNL71C64F205O residente a S.ORSOLA TERME Loc.

CESCATTI 20/B tel 3495254183 email antonella.giardullo@virgilio.it

Soggetto proponente/attuatore (gruppo informale, associazione, ente

Associazione di promozione sociale Eureka

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

*Descrivere brevemente il **CONTESTO**: come è nata l'idea del progetto? Quali bisogni si intendono affrontare? Perché? Perché pensi possa essere interessante per i giovani del territorio?*

Il laboratorio di teatro svolto a S.Orsola ha raggiunto l'ottavo anno di attività. L'idea nasce da una rilevazione di Eureka in accordo con Maura Pettorruso e Stefano Pietro Detassis:

- intercettare la volontà di molti ragazzi e ragazze, residenti a Sant'Orsola e dintorni, di esprimersi attraverso il teatro.

Il percorso raccoglie il consenso della comunità - che assiste numerosa ogni anno alla rappresentazione finale del laboratorio - e degli stessi partecipanti, i quali si danno un nome come gruppo: La fucina degli Errori. Ogni anno il gruppo raccoglie nuovi partecipanti mentre altri, fuori sede per motivi di studio, continuano a parteciparvi da lontano mettendo al servizio del gruppo le competenze acquisite nel percorso. La fucina degli errori si compone di attori di età diverse, capaci di interagire e aiutarsi a vicenda per raggiungere l'obiettivo finale: lo spettacolo. Negli anni, sono stati rappresentati diversi lavori affrontando autori come Baricco o Shakespeare o testi di creazione propria. I ragazzi sono coinvolti nella progettazione stessa del percorso, il quale si adatta di anno in anno alle esigenze dei partecipanti.

Grazie al laboratorio teatrale i ragazzi si incontrano dal *vivo* senza intermediari solipsistici come smartphone o computers, imparano a rispettare ruoli, competenze e persone, a vincere timidezze, a mettersi in gioco senza paure, ad avvicinarsi all'arte in modo propositivo.

Siamo convinti che un laboratorio di teatro che si svolge a Sant'Orsola, rivolto non solo ai ragazzi del paese ma anche aperto a tutta la valle dei Mòcheni, sia virtuoso: offre un'alternativa alle attività giovanili *in loco* e cementifica i rapporti sociali e risulta comodo per le famiglie che non sono costrette ad accompagnare i ragazzi verso Pergine o Trento.

Il laboratorio teatrale proposto sul territorio risulta essere un importante ed ulteriore opportunità culturale che esula dalle proposte prettamente scolastiche. Il teatro permette inoltre di allargare lo sguardo, di aprire la mente a soluzioni non convenzionali in modo che nessuno risulti *sconfitto* solo perchè non appartiene ad un'idea *mainstream* di successo.

Ecco perché vogliamo continuare il percorso. Perché educando alla collaborazione, al pensiero, alla riflessione, si possa creare una comunità solida intorno ai suoi valori di eccellenza positiva. Partire da pochi per contagiare un paese, una valle, una regione. Per un mondo migliore.

L'emergenza pandemica dovuta al Covid-19 ci porta a ripensare il laboratorio di teatro proposto non solo per rispettare le esigenze di contenimento sanitario, ma anche per rispondere a quelle domande nate dalla situazione mondiale:

- Quale futuro per l'uomo?
- Cosa e come costruire un nuovo modo di stare in relazione tra essere umano e essere umano, e essere umano e Terra?
- E' nella Natura una possibile risposta?
- Come tornare ad abitarla?

Il laboratorio si concentrerà sul rapporto tra i suoi giovani allievi e l'ambiente circostante: il bosco, la natura, lo spazio aperto.

Prendendo spunto - come già proposto - dal testo "Sogno di una notte di mezza estate" di W. Shakespeare, gli allievi-attori verranno accompagnati alla ricerca e all'interpretazione degli abitanti fantastici e immaginifici che popolano il bosco shakesperiano.

Fate, folletti, alberi parlanti, animali umanizzati e uomini-bestie sono i personaggi che incontreremo, vestiremo, abbracceremo in questa settimana dove la fantasia e il bosco si fonderanno insieme per costruire una nuova (im)possibile realtà.

Per realizzare il laboratorio all'aperto (dunque d'estate) e per aiutare le famiglie che hanno avuto i figli a casa per molti mesi, si è scelto di concentrare il percorso in una settimana intensiva, riuscendo quindi a completare il lavoro all'aperto e ad alleggerire per qualche giorno le famiglie.

SVOLGIMENTO del LABORATORIO:

1 settimana di lavoro (periodo da definire)

Orario: 14.30-18.30 (o al mattino dalle 9 alle 12)

Insegnanti: Stefano Pietro Detassis e Maura Pettoruso

Gli allievi (max 9 per insegnante secondo le normative vigenti) si avvicineranno alle tecniche del teatro come "strumento di crescita e consapevolezza":

- esercizi di ascolto e relazione nello spazio;
- esercizi di improvvisazione e interpretazione;
- esercizi di scrittura di piccoli testi nati dal copione originale;
- costruzione di piccoli elementi artistici da donare al bosco.

Gli allievi lavoreranno all'aperto e nel rispetto delle normative di distanziamento.

RISULTATI del LABORATORIO:

Non potendo realizzare un saggio di fine percorso, il risultato poetico del laboratorio sarà un SENTIERO DI TRACCE donate al bosco che accoglierà il laboratorio.

Piccoli oggetti nascosti ai piedi di un albero, poesie appese come foglie, immagini da scoprire: il bosco rilascerà questi piccoli oggetti - segni del nostro lavoro - a chiunque successivamente avrà voglia di camminare tra gli alberi.

Quali **OBIETTIVI** specifici il progetto intende perseguire? (Sono possibili più risposte, eventualmente aggiungere altri spazi).

1. Lavoro di gruppo e su se stessi.

2. Valorizzazione del territorio.

3. Coinvolgimento dei giovani di più realtà sul territorio della valle dei Mòcheni.

4. Spettacolo finale gratuito aperto alla comunità. Vista l'emergenza COVID sarà sostituito da un sentiero di tracce e da un video

Descrivi le **ATTIVITA' PREVISTE** per fasi indicando periodo di realizzazione, nominativi persone o figure professionali coinvolte con relativi compensi o rimborsi, luoghi, ecc.

Periodo di realizzazione: da febbraio 2020 a giugno 2020.

Gestori del corso:

- Luisa Moser (organizzazione, Associazione Promozione Sociale Eureka)
- Maura Pettorruso (attrice, drammaturga e regista)
- Stefano Pietro Detassis (attore)

Costo: 12 incontri di 2 ore l'uno da 50 euro all'ora, per un totale di 1.200 euro totali con un rimborso spese di 150 euro per uso macchina propria.

Luoghi: Gli incontri del corso di teatro si svolgeranno nella Sala Multimediale della Biblioteca di Sant'Orsola. Gli ultimi giorni del corso verranno svolti nel bosco alle soglie di Sant'Orsola. Il luogo preciso sarà individuato durante la fase finale del percorso.

Percorso:

- Lettura e analisi del testo "Sogno di una notte di mezza estate" di William Shakespeare.
- Improvvisazione libera sulle scene riguardanti le fate e gli elfi del bosco.
- Costruzione del personaggio. Ogni partecipante impersonificherà un elfo o una fata.
- Messa in scena di 5 scene silvestri.
- Trasporto delle scene dall'aula al bosco.
- Apertura del percorso al pubblico. Lo spettacolo si svolgerà in ore serali in concomitanza con il tramonto, nel mese di Giugno.

Contenuti:

Partendo dal testo di Shakespeare (Sogno di una notte di mezza estate) si trae lo spunto per la costruzione individuale di personaggi appartenenti al mondo del bosco. Le scene svilupperanno le dinamiche di un mondo fatato che verranno poi rappresentate nel bosco. Lo sviluppo di un mondo ideale e fatato sarà *metaforicamente* lo specchio del nostro mondo.

Grazie al testo di Shakespeare, ragioneremo su:

- la diversità
- l'altro da noi
- le possibilità nascoste in ogni individuo
- il valore della collaborazione
- la potenza dell'immaginazione.

Lo spettacolo finale coinvolgerà:

- gli allievi
- la comunità che verrà coinvolta per ruoli di comparse (in questo modo desideriamo intercettare nuovi allievi futuri che potranno avvicinarsi al lavoro del

gruppo con un'esperienza breve ma fruttuosa e rinsaldare il legame con chi faceva parte del gruppo); in particolare si vuole coinvolgere il gruppo dei ragazzi della scuola primaria che ha svolto un percorso teatrale con Associazione Eureka e i ragazzi che nel corso degli anni hanno fatto parte del gruppo della Fucina.

- gli spettatori: giovani, adulti, anziani verranno invitati a partecipare allo spettacolo.

In seguito all'emergenza COVID il percorso viene così riformulato nella durata

SVOLGIMENTO del LABORATORIO:

1 settimana di lavoro dal 27 luglio all'1 agosto

Orario: 14.30-18.30

Insegnanti: Stefano Pietro Detassis e Maura Pettoruso

Gli allievi (max 9 per insegnante secondo le normative vigenti) si avvicineranno alle tecniche del teatro come "strumento di crescita e consapevolezza":

- esercizi di ascolto e relazione nello spazio;
- esercizi di improvvisazione e interpretazione;
- esercizi di scrittura di piccoli testi nati dal copione originale;
- costruzione di piccoli elementi artistici da donare al bosco.

Gli allievi lavoreranno all'aperto e nel rispetto delle normative di distanziamento.

RISULTATI del LABORATORIO:

Non potendo realizzare un saggio di fine percorso, il risultato poetico del laboratorio sarà un SENTIERO DI TRACCE donate al bosco che accoglierà il laboratorio.

Piccoli oggetti nascosti ai piedi di un albero, poesie appese come foglie, immagini da scoprire: il bosco rilascerà questi piccoli oggetti - segni del nostro lavoro - a chiunque successivamente avrà voglia di camminare tra gli alberi.

Verrà inoltre realizzato un video che documenti tutto il percorso realizzato che potrà essere poi caricato su you tube e diffuso sui canali social del Piano Giovani e dell'Associazione

Quali sono i **RISULTATI ATTESI**?

Descrivere risultati concreti e quantificabili che il progetto propone di portare sul territorio (es. ricadute possibili in termini di opportunità, competenze, capacità di attivazione di giovani e altri interlocutori significativi, ecc...)

Il primo risultato atteso è quello di continuare un percorso che si tramanda tra i giovani santorsolotti e alcuni ragazzi della Valle dei Mòcheni da almeno 8 anni: mantenere vivo un gruppo come quello della Fucina degli Errori sta diventando un punto di riferimento per il paese e per il territorio.

Nel corso degli anni fratelli e sorelle si sono dati il cambio all'interno del gruppo, segno che l'interesse veniva veicolato in famiglia suscitando curiosità e interesse.

Il secondo risultato atteso è quello di creare un bagaglio di competenze artistiche e tecniche che potranno essere utilizzate in futuro per creare nuove figure lavorative. Non solo. L'esperienza in questi anni ha dimostrato che recandosi fuori regione per motivi di studio o lavoro i ragazzi, che avevano frequentato il corso di teatro, contaminavano le realtà in cui si calavano permeandole di quei valori che avevano appreso a Sant'Orsola. Riuscire a gestire un gruppo, a gestirsi in gruppo è oggi un bagaglio necessario per chiunque si approcci al mondo del lavoro o dello studio.

Abbiamo particolarmente a cuore l'ultimo risultato: animare la valle e la comunità attraverso un appuntamento condiviso. Negli anni il numero di spettatori dello spettacolo finale sono aumentati, l'interesse nel vedere i propri ragazzi cimentarsi con questo mezzo di comunicazione raccoglie molti favori, riattiva rapporti sociali spesso sbiaditi e invoglia molte persone dei paesi limitrofi ad aggregarsi al gruppo.

Il laboratorio si concentrerà sul rapporto tra i suoi giovani allievi e l'ambiente circostante: il bosco, la natura, lo spazio aperto.

Prendendo spunto - come già proposto - dal testo "Sogno di una notte di mezza estate" di W. Shakespeare, gli allievi-attori verranno accompagnati alla ricerca e all'interpretazione degli abitanti fantastici e immaginifici che popolano il bosco shakesperiano.

Fate, folletti, alberi parlanti, animali umanizzati e uomini-bestie sono i personaggi che incontreremo, vestiremo, abbracceremo in questa settimana dove la fantasia e il bosco si fonderanno insieme per costruire una nuova (im)possibile realtà.

DOVE SI SVOLGE: *in quali Comuni? Quali strutture si prevede di utilizzare?*

Comune di Sant'Orsola Terme, si prevedono di utilizzare le sale del comune

QUANTO DURA IL PROGETTO?

<input checked="" type="checkbox"/> annuale
<input type="checkbox"/> biennale

QUANDO INIZIA IL PROGETTO E QUANDO FINISCE?

Fase iniziale di progettazione e coinvolgimento ragazzi (mese di febbraio); inizio laboratorio mese di marzo e termine nel mese di giugno

A quali **ASSI PRIORITARI** del Piano Strategico Giovani il progetto fa riferimento?

<input checked="" type="checkbox"/> Spazi e momenti legati alla cultura giovanile e all'aggregazione <input checked="" type="checkbox"/> Cittadinanza attiva e partecipazione giovanile <input type="checkbox"/> Mobilità e accessibilità centro-periferia
--

Quali sono i **PROTAGONISTI** del progetto?

CHI SONO GLI ORGANIZZATORI?

Numero degli organizzatori: 6

<p><i>Breve descrizione del loro ruolo/composizione del gruppo:</i></p>	<p>Fascia di età (inclusi adulti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • 11 – 14 anni n. <input checked="" type="checkbox"/> • 15 – 19 anni n. <input checked="" type="checkbox"/> • 20 – 29 anni n. <input type="checkbox"/> • 30 – 35 anni n. <input type="checkbox"/> • over 35 n. <input checked="" type="checkbox"/>
---	--

A CHI E' RIVOLTO IL PROGETTO?

<p><i>Descrivere brevemente in che modo saranno coinvolti, contattati, attivati, ecc.:</i></p>	<p>Indicare la/le fascia/e di età (inclusi adulti):</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> 11 – 14 anni <input checked="" type="checkbox"/> 15 – 19 anni <input type="checkbox"/> 20 – 29 anni <input type="checkbox"/> 30 – 35 anni <input type="checkbox"/> Over 35
--	--

CON CHI INTENDI COLLABORARE E PER QUALI AZIONI?

Comune di Sant'Orsola Terme per utilizzo sala

Vigili del Fuoco e Pro Loco per allestimento dello spettacolo finale

Gruppo Giovani per il coinvolgimento dei ragazzi

COME INTENDI PROMUOVERE IL PROGETTO (PRIMA, DURANTE E DOPO)?

Passaparola

Facebook

Whatsapp

SECONDO TE QUALI SONO GLI ELEMENTI DI INNOVAZIONE DEL PROGETTO?

Coinvolgimento dei ragazzi che nel corso degli anni hanno partecipato al laboratorio di teatro e che ora lavorano o studiano altrove; coinvolgimento dei bambini della scuola primaria che hanno realizzato un percorso di teatro con Eureka e coinvolgimento del pubblico

Proposta di creare uno spettacolo all'aperto nel bosco, con una sorta di contaminazione arte e natura.

Riappropriarsi degli spazi aperti non abitualmente frequentati dai ragazzi

QUALI STRUMENTI INTENDI USARE PER VALUTARE IL PROGETTO E CHI INTENDI COINVOLGERE NELL'ATTIVITA' DI VALUTAZIONE?

Momenti di incontro in itinere e finale.

Spettacolo pubblico

RIPORTA IL PIANO FINANZIARIO del progetto (se biennale, presentare un piano finanziario specifico per ogni singola annualità).

SPESE

Voce di spesa		prevista
1	Affitto sale, spazi, locali	
2	Noleggio materiali e attrezzatura <i>specificare</i> _____	
3	Acquisto materiali specifici usurabili <i>specificare</i> _____	
4	Acquisto di beni durevoli <i>specificare</i> _____ (limite massimo di spesa totale per progetto euro 300)	
5	Compensi per formatori e relatori esterni, compresi rimborsi spese (specificare n. ore _36___; tariffa oraria 50 euro/ forfait _____)	
		1.800
6	Viaggi, spostamenti, vitto e alloggio	150
7	Pubblicità e promozione	

8	Tasse / SIAE	
11	Spese di gestione e organizzazione (<i>organizzazione e coordinamento del progetto + spese sostenute dal soggetto responsabile del progetto per il personale dipendente fino al 30% della spesa ammessa per il progetto</i>)	
12	Altro 1 (specificare) _____	
13	Altro 2 (specificare) _____	
Valorizzazione attività di volontariato (<i>nella misura massima del 10% della spesa ammessa per il progetto e per un importo massimo pari ad euro 500,00</i>)		
Totale A		1.950

ENTRATE

1	Iscrizioni/incassi derivanti da attività a pagamento	9X100=900
2	Sponsorizzazioni	
3	Incassi da vendita	
5	Contributo di enti pubblici	
6	Contributo di soggetti privati	
7	Autofinanziamento	
8	Altre (specificare)	
Totale B		900

DISAVANZO (TOTALE A -TOTALE B) € 1050,00